



**Data di pubblicazione:** 08/05/2019

**Nome allegato:** DETERMINA n. 59 dd. 03.05.2019.pdf

**CIG:** Z8326F214C;

**Nome procedura:** *Lavori di risanamento pluviali interni mediante fresatura e incamiciatura presso la Direzione Provinciale INPS di Bolzano – Piazza Domenicani, 30.*

INPS  
DIREZIONE REGIONALE PER IL TRENTINO ALTO ADIGE  
DETERMINAZIONE n. 59/**2019** del 3 maggio 2019

Oggetto: Lavori di risanamento pluviali interni mediante fresatura e incamiciatura presso la Direzione Provinciale INPS di Bolzano – Piazza Domenicani, 30.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 15.249,96, Iva esclusa (pari ad € 18.604,95 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U211201001 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z8326F214C

CUP: F55I19000040005

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE REGIONALE PER IL TRENTINO ALTO ADIGE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 14 marzo 2019, con il quale sono stati attribuiti i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione al prof. Pasquale Tridico;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico, di durata triennale con decorrenza 01.03.2017, di Direttore regionale per il Trentino Alto Adige al dott. Marco Zanotelli;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la relazione di cui al mod. ST 90 n. 3/2019 del 31.01.2019, con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di risanamento pluviali interni presso lo stabile

ad uso strumentale di piazza Domenicani,30 - Bolzano;

**PRESO ATTO** che nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il n. PTL2019-01-TTA-0009, a valere sul capitolo di spesa 5U211201001 per l'esercizio finanziario 2019, è stata inserita, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. PTL2019-01-TTA-0009, una procedura volta all'affidamento dei lavori di risanamento pluviali interni tramite fresatura e incamiciatura presso la Direzione Provinciale INPS di Bolzano – Piazza Domenicani, 30;

**CONSIDERATO** che il ramo tecnico ha specificato che il progetto riguarda opere specialistiche con l'impiego di particolari macchinari (dotati di videocamera) e frese atte a pulire internamente i tubi dalle incrostazioni di calcare con un successivo infillaggio di una "calza" in fibra minerale idonea al ripristino dell'impermeabilità della tubazione;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATA** la Determinazione D.R. INPS Trentino A.A. n. 39 del 13.03.2019 con cui veniva nominato l'arch. Paolo Segala quale R.U.P. e persona autorizzata al trattamento dei dati personali della procedura in parola, dandogli mandato per lo svolgimento della procedura di affidamento dei lavori;

**VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"*;

**CONSIDERATO** che il C.R.T.E. individua, ai fini dell'art. 113, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- 1) arch. Paolo Segala: Responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- 2) per. ind. Andrea Rossi: Progettista e Direttore dei lavori;
- 3) ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
- 4) sig. Katia Recupero: supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;

**PRESO ATTO** che il Coordinamento regionale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € 306,56 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

**ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

- a) Interventi di manutenzione su richiesta, comprendenti anche forniture con posa in opera, da effettuarsi su richiesta della Stazione appaltante per ammodernamento degli impianti o porzioni di impianti, adeguamenti prescritti da normative vigenti all'atto della stipula del contratto o emanate successivamente.

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 20 (venti) giorni;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 15.249,96 IVA esclusa, (€ 18.604,95 IVA al 22% pari a € 3.354,99 inclusa), di cui € 14.849,96 per lavori, € 400,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CRTE ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo

ad un livello 5°S del contratto Metalmeccanici per un importo complessivo pari a € 1.500,00;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

**TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

**RILEVATO** che, tuttavia, nel caso di specie non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**VISTO** l'art. 36, c.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto"*;

**ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo inferiore al netto dell'IVA a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e*

gestione degli elenchi di operatori economici", che, per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, dispongono: "...*In ogni caso , il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....*";

**RITENUTO** comunque di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa, nel rispetto del principio di libera concorrenza di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, di almeno due preventivi di spesa;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questa Direzione ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario in una precedente procedura del 2017, dovendo tener conto:

- della particolare struttura del mercato degli operatori specializzati di riferimento ripartita in concessionari regionali e la riscontrata effettiva assenza di alternative;
- del fabbisogno specifico già sperimentato e collaudato con successo con adozione di tecnologie esclusive;
- del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale quanto alla qualità della esecuzione nel rispetto dei tempi pattuiti ed alla convenienza del prezzo offerto nel settore di mercato di riferimento;

**VISTE** le note PEC con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:

- Effeti Clima – v. A. Pezzcoller, 5 - 38123 TRENTO nota prot. INPS.8380.19/03/2019.0001301;
- Tecilla s.a.s. – v. Luigi Galvani, 6/A - 39100 BOLZANO nota prot. INPS.8380.19/03/2019.0001302;

**RICHIESTI e ACQUISITI** i seguenti preventivi da parte di:

- *Effeti Clima – v. A. Pezzcoller, 5 - 38123 TRENTO*, nota prot. INPS.8380.22/03/2019.0001361 prezzo complessivo offerto pari ad € 14.924,58 (escluso € 400 per oneri sicurezza ed I.V.A.);
- *Tecilla s.a.s. – v. Luigi Galvani, 6/A - 39100 BOLZANO* – nessuna offerta presentata;

**CONSIDERATO** che l'unico preventivo pervenuto risulta quello dell'operatore *Effeti Clima – v. A. Pezzcoller, 5 - 38123 TRENTO* e che il medesimo ha presentato con PEC 8380.15/04/2019.0001712 e su richiesta di questa S.A., un miglioramento d'offerta pari a 0,50% (zerocinquantesimo) sulla precedente offerta per effetto di cui l'importo definitivo di offerta risulta pari a € 14.849,96 (escluso oneri di sicurezza e Iva)



**RITENUTO** di affidare i lavori in parola all'operatore *Effeti Clima – v. A. Pezzcoller, 5 - 38123 TRENTO* al prezzo complessivo offerto di € 15.324,08 (dedotto miglioramento d'offerta, incluso oneri di sicurezza ed esclusa I.V.A.), tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse richiesto e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in quanto esecuzione di lavori con particolari macchinari affidata a operatori specializzati e in considerazione del successivo miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione resa con la compilazione del modello DGUE con la quale l'affidatario medesimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello Smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z8326F214C il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F55I19000040005;

**CONSIDERATO** che l'importo di cui trattasi, pari ad € 15.249,96 oltre IVA (pari a € 18.604,95 IVA al 22% compresa) è da imputare al capitolo 5U211201001 del Bilancio di previsione per l'anno 2019;

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

### **DETERMINA**

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, in modalità dematerializzata, dei lavori aventi ad oggetto "*Risanamento pluviali interni tramite fresatura e incamiciatura presso la Direzione Provinciale INPS di Bolzano – Piazza Domenicani, 30*" all'operatore economico **Effeti Clima s.r.l.** – via A. Pezzcoller, 5 - 38123 TRENTO – C.F. 01467680227, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 18.604,95, IVA inclusa (€ 14.849,96 + € 400,00 oneri di sicurezza + IVA al 22% pari a € 3.354,99);
- di autorizzare la spesa complessiva € 18.604,95 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U211201001 dell'esercizio finanziario 2019;
- di confermare l'arch. Paolo Segala quale RUP della procedura, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - 1) arch. Paolo Segala: Responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
  - 2) per. ind. Andrea Rossi: Progettista e Direttore dei lavori;
  - 3) ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
  - 4) sig. Katia Recupero: supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € 306,56 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

Il Direttore Regionale INPS per il T.A.A.

*dott. Marco Zanotelli*  
*(documento firmato in originale)*